

Assemblea nazionale dei operatori

Riflessione OSD e Pastorale Giovanile

ROMA 24 marzo 2019

Suor Paola Grignani

La formazione delle suore e dei operatori attinge alle linee del magistero della Chiesa, e alle indicazioni carismatiche che maturano all'interno dei capitoli generali.

*Per le suore le direttive del capitolo sono **normative**, per i operatori sono **orientative**.*

In questi anni sono state accolte con intelligenza, creatività e passione pastorale. (cfr DOSD n.6)

*“Camminiamo con la Chiesa e nella Chiesa...
Accompagniamo i Cooperatori ad assumere gli impegni del
Battesimo e a rafforzare con la “Promessa” il desiderio di
vivere la propria vocazione, secondo la grazia del carisma
specifico. Insieme a loro, curiamo i germogli di futuro che
il passaggio del Signore fa sorgere e sosteniamo il cammino
vocazionale.*

*Attenti alla duplice vocazione dorotea, accompagniamo i
giovani all’incontro con Cristo, e a gustare la presenza e
l’azione dello Spirito nella loro vita” (DC n. 26).*

«Sollecitati dalla missione che è loro propria i
cooperatori coltivano **sensibilità e ascolto delle giovani**
generazioni che vivono la loro esperienza in luoghi
spesso lontani da quelli tradizionali di aggregazione; ne
condividono le problematiche e le aspirazioni e si aprono
al coinvolgimento appassionato e intelligente di questa
realtà carica di futuro» (Statuto n 10)

Ci rallegra vedere la Chiesa, nel suo insieme, in un **atteggiamento di ascolto sincero, aperto ad accogliere la diversità intergenerazionale e interculturale.** (n. 6).

Alcuni punti del documento che interpellano e sollecitano la nostra reciproca riflessione e le conseguenti scelte:

- **Il Sinodo ci stimola a considerare i giovani e il mondo giovanile come un “luogo teologico” dal quale lo Spirito continua a parlarci e a sfidarci.** (Cfr. n. 64).
- **Riscoprire “l’accompagnamento spirituale” come un ministero all’interno della Chiesa e continuare a prepararci per esercitarlo insieme ai laici che anch’essi sentono il carisma dell’ascolto.** (Cfr. n. 92).
- **“Farci accessibili, vicini, coltivando le relazioni”.** (Cfr. n. 130).
- **“Facilitare” ai giovani l’incontro con Gesù** (Cfr. n. 50 - 51).

- Contribuire alla “sinodalità della Chiesa”, all’inclusione e alla corresponsabilità. (Cfr. n. 119).
- Camminare insieme ai giovani per vivere la sinodalità missionaria. (Cfr. n. 118).
- Offrire ai giovani “un’esperienza profonda di discernimento vocazionale partecipando in campi di lavoro e in esperienze di missione”. (n. 161).

- **Favorire nei giovani “la dimensione della diaconia” aprendo spazi perché possano occuparsi attivamente nel **volontariato**.** (Cfr. n. 137).

- **Trasformare la nostra pastorale giovanile e vocazionale perché sia più inserita e risponda “all’anelito di fraternità” che i giovani hanno espresso durante il **Sinodo**.** (Cfr. n. 138.141).

Sentieri:

- dell'accompagnamento perché nei vari luoghi di vita i operatori/adulti e i giovani possano condividere il cammino ed essere “amorosa guida”;
- del farsi vicino, coltivare relazioni di “santa amicizia”, come strada privilegiata per la comunicazione autentica del Vangelo;
- del facilitare l'incontro con Gesù facendo proposte che coinvolgono e toccano la vita ordinaria;

- **del camminare insieme (sinodalità apertura/missionaria) sentendoci parte della Chiesa che l'azione dello Spirito rinnova, favorendo la collaborazione tra tutte le forze ecclesiali;**
- **dell'offrire spazi di diaconia attraverso esperienze di volontariato e di incontro tra varie realtà e popoli perché il desiderio di fraternità trovi possibili realizzazioni;**
- **dell'ascolto e del dialogo intergenerazionale, modalità e stile che ha dato avvio alla missione carismatica del Beato Luca e della Pia Opera.**

Le proposte per il prossimo periodo estivo sono:

- 1. Il laboratorio estivo suore/laici come occasione di interazione e di condivisione che sostiene nel cammino e nel modo di stare in relazione nelle varie realtà.**
- 2. Il pellegrinaggio estivo per i giovani come modalità itinerante di preghiera, di incontro, di confronto con sé stessi e con gli altri.**
- 3. Le esperienze di volontariato in varie realtà di Istituto per offrire ai giovani un'esperienza di discernimento vocazionale.**
- 4. La proposta dell'Associazione delle giornate estive di spiritualità per i laici affinché cresca la consapevolezza del dono battesimale e si rafforzi la comunione tra loro per essere adulti /significativi che sappiano accompagnare**